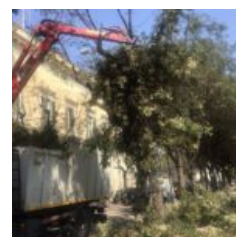
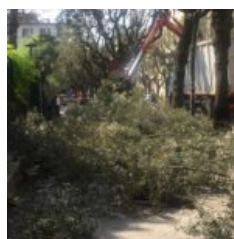
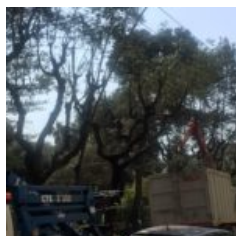
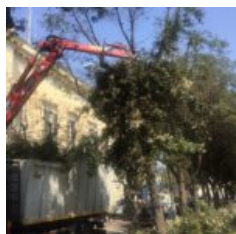
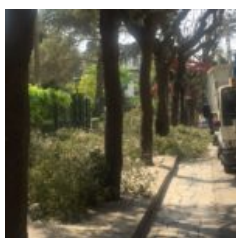


# “Fermate subito le operazioni di potatura”

LECCE – “Lo sanno anche i bambini che questo è il momento delle nidificazioni. Nelle campagne e nelle marine, ma anche nei centri abitati e nelle città, in queste settimane, come ogni anno, enormi frotte di uccelli migratori provenienti dall’Africa sono giunti o stanno giungendo per nidificare nel nostro Paese. E la maggior parte di loro si concentra in aree non troppo lontane dal mare. Proprio come la nostra città.



Il taglio di rami e di interi alberi, eseguito in questi giorni, è una condanna senza appello per le uova e i piccoli accuditi nei nidi ovvero un deterrente assoluto per tutti quegli esemplari che arrivano in questi giorni e che nidificherebbero tra gli alberi leccesi.

La legge 157/92 sulla protezione della fauna selvatica omeoterma, all’art.21 lettera 0 e all’art. 31, prevede pesanti sanzioni per la distruzione di uova e nidi. Dove sono le associazioni zoofile e animaliste in questo momento? Occorre invocare tutti insieme il rispetto delle regole e l’applicazione della legge.

Inoltre va ricordato che

le potature degli alberi e delle siepi andrebbero fatte quando le piante non sono nella loro fase vegetativa cioè in inverno, non da Marzo a Luglio quando sono nel pieno della

loro crescita.

Ricordo a Carlo Salvemini che lui è il Sindaco di tutti e quando dico tutti includo tutti gli esseri viventi che vivono sul nostro territorio. E faccio presente ad Alessandro Delli Noci, assessore competente al verde pubblico, che l'improvvisazione e la superficialità nel gestire determinate materie può generare conseguenze gravi al nostro ambiente e alla nostra fauna".